



AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2009-2010

Vivai Piante di
Arienti Pierluigi

Vivai Piante di Arienti Pierluigi, Canneto sull'Oglio (MN)

Azienda altamente specializzata nella produzione di piante in vaso, destinate alla produzione vivaistica.

Nell'agosto 2009, l'azienda ha iniziato ad impiegare Bio Aksxter® con lo scopo di aumentare l'omogeneità del vivaio ed incrementare le rese, in particolare nella produzione di alcune varietà di acero le cui percentuali di attecchimento dopo l'innesto e la forzatura non superavano il 50%. Dopo due mesi di trattamento con Bio Aksxter® è migliorata la crescita delle piante coltivate in serra, con inspessimento della foglia e riduzione della botrite.



Ottobre 2009, coltivazione in serra di giovani piante di tiglio, dopo due mesi di trattamento con Bio Aksxter®



Ottobre 2009, giovane pianta di tiglio innestata, dopo due mesi di coltivazione con Bio Aksxter®

Durante il primo anno di utilizzo di Bio Aksster® in vivaio, nelle fasi di lavorazione del materiale di innesto e nella forzatura sono stati raggiunti importanti risultati agronomici:

- le percentuali di resa degli innesti su acero sono passate dal 50% al 90%, con sviluppo regolare del callo e miglior saldatura tra marza e portinnesto;



Giovane pianta di aesculus innestata coltivata con Bio Aksster® - inizio forzatura



Giovane pianta d'acero innestata coltivata con Bio Aksster® - fine forzatura

- le varietà solitamente più problematiche, come ad esempio il liriodendro, si sono distinte rispetto agli anni precedenti per l'elevato sviluppo vegetativo;
- le colture in particolari condizioni di stress hanno superato velocemente le fasi di maggior criticità;



Luglio 2010, coltura di liriodendro in vaso, caratterizzata da elevato sviluppo vegetativo, dopo un anno di coltivazione con Bio Aksster®



Luglio 2010, coltura di tiglio con scarsa attività vegetativa ed ingiallimenti, a seguito dello stress da reinvaso



Agosto 2010, coltura di tiglio con evidente ripresa dell'attività vegetativa dopo alcuni trattamenti con Bio Aksster® ravvicinati e a dosi elevate

- la percentuale di attecchimento dei portainnesti è aumentata con conseguente eliminazione delle fallanze e, nelle varietà caratterizzate da scarsa lignificazione, i problemi di disseccamento fogliare e vulnerabilità al gelo sono stati risolti;
- il vivaio ha raggiunto una regolarità di crescita ed un'omogeneità senza precedenti.



Cottivazione di portainnesti in vaso caratterizzata da elevata percentuale di attecchimento, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Cottivazione di carpini in vaso particolarmente omogenea, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®

L'impiego di Bio Aksxter in sostituzione ai prodotti antifungini, ha permesso uno snellimento del 30% nelle operazioni di innesto a verde. Infatti, se prima gli operatori dovevano tagliare, disinfettare e innestare una sola marza alla volta, per evitare il contatto prolungato con l'antifungino che avrebbe creato fitotossicità, poi, con Bio Aksxter®, hanno potuto svolgere il lavoro in serie lasciando le marze nell'acqua durante le operazioni di innesto.

Dopo il primo anno di utilizzo di Bio Aksxter®, l'azienda Vivai Piante di Arienti Pierluigi si è dichiarata altamente soddisfatta dei risultati raggiunti.